



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 156 DEL 03/11/2016

INTEGRAZIONE LINEE DI INDIRIZZO FORNITE CON DELIBERAZIONE G.C. N. 75 DELL'1/5/2016 AD OGGETTO: " FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016 - LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE"

L'anno duemilasedici , il giorno tre , del mese di novembre , alle ore 08:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	P
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 189 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 26/10/2016 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 03/11/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 03/11/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 189

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 189 del 26/10/2016

**INTEGRAZIONE LINEE DI INDIRIZZO FORNITE CON
DELIBERAZIONE G.C. N. 75 DELL'1/5/2016 AD OGGETTO: " FONDO
SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016 -
LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA
CONTRATTAZIONE"**

Assessore competente: PESCI PATRIZIA

Settore proponente: SETTORE 04

Dirigente responsabile:

Richiamata la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Visto l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" che ha conseguentemente eliminato l'obbligo annuale di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Visto l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, tra operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 784 del 6/11/2015, con la quale si è costituito il fondo salario accessorio 2015, non provvedendo ad operare, in applicazione della Circolare RGS n. 20 dell'8/5/2015 prot. n. 39875, alcuna riduzione sul fondo stesso;

Richiamato il CCNL 22/1/2004, ed in particolare gli artt. 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;

Richiamata la disciplina dettata dall'art. 15, comma 1 lett. d) e commi 2 e 5, del CCNL 1/4/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

Vista la deliberazione G.C. n. 75 del 11/05/2016, con la quale si sono forniti gli indirizzi per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2016, e, valutato in circa 9.700,00 euro l'importo di possibile incremento del fondo salario accessorio 2016 ai sensi del citato art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 tenendo conto degli incrementi della parte stabile dello stesso per inserimento delle RIA personale cessato, e della variazione prevista nella consistenza del personale (calcolata in unità parametrata all'eventuale part time) nell'anno 2016 in rapporto a quella del 2015, nonché del limite costituito dal fondo salario accessorio 2015, si è stabilito di accogliere, delle sei proposte di progetti, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel DUP, presentate dai dirigenti, due progetti, e precisamente:

- Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza - Implementazione servizio di celebrazione matrimoni anche nei giorni festivi, per euro 700,00;
- Progetto sicurezza urbana in città e zona mare. Accrescimento di servizi in relazione al fenomeno dell'abusivismo commerciale, per euro 9.000,00

Considerato che, in relazione ad una più aggiornata previsione in merito alla consistenza del personale al 31/12/2016, si evidenzia la possibilità di integrare di circa euro 3.000,00 il finanziamento di cui al citato art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999, consentendo ad uno o più dei progetti di cui sopra, l'accesso a questa specifica voce di premialità;

Preso atto che le proposte prese in considerazione con la richiamata deliberazione G.C. n. 75/2016, e che non potranno accedere al citato finanziamento art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999, sono le seguenti:

- Progetto gestione strutture sportive;
- S.I.D. Sistema Informativo Demanio Marittimo;
- Progetto centro estivo 0/6;

- Riorganizzazione ed informatizzazione gestione risorse umane;
- Recupero evasione tributi propri;
- Ricognizione contenzioso in essere

Valutate le stesse in termini di strategicità ed attuabilità, si ritiene di mettere a disposizione dei seguenti progetti i relativi importi, di seguito indicati:

- S.I.D. Sistema Informativo Demanio Marittimo euro 1.500,00
- Ricognizione contenzioso in essere euro 1.500,00

Gli importi di cui sopra, destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, potranno essere liquidati previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta, e saranno utilizzati con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 e con le modalità di cui alla seconda parte del successivo comma 4, che testualmente recitano quanto segue:

“2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

...(omissis)...

4. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.”;

Verificato inoltre che l'importo sopra identificato è in linea con il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dal DL 90/2014 convertito in legge n.114/2014;

Il perseguimento degli obiettivi di cui sopra seguirà il seguente percorso (riferimento anche orientamento applicativo ARAN n.1634):

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del Dirigente responsabile dello specifico obiettivo qualificato dal presente atto come obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 ;
- verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;
- alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

Precisato:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del dirigente di riferimento;

Dato atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: "Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011";

Dato atto che le risorse finanziarie relative sono allocate nel bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2017 nel rispetto dei principi contabili;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

1) – di provvedere all'integrazione degli indirizzi forniti con la deliberazione G.C. n. 75/2016, che si dà per integralmente riportata, mettendo a disposizione l'importo di complessivi ulteriori euro 3.000,00, salvo eventuale riproporzionamento, per le finalità di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, alla verifica del cui raggiungimento da parte del Nucleo di Valutazione è subordinata la liquidazione a consuntivo dell'attività svolta; le aree di ulteriore intervento individuate quali strategicamente rilevanti, in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, come definiti nel piano della Performance, sono le seguenti:

- S.I.D. Sistema Informativo Demanio Marittimo - importo messo a disposizione euro 1.500,00
- Ricognizione contenzioso in essere – importo messo a disposizione euro 1.500,00

2) di dare atto che il perseguimento degli obiettivi di cui sopra seguirà il seguente percorso:

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del dirigente responsabile;
- verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa

da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;

- alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

3) - di confermare ogni altra determinazione assunta con il richiamato atto G.C. n. 75/2016;

4) - di dare mandato al Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, per quanto sopra esposto, di procedere alla costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2016, sulla base delle indicazioni fornite sia con la richiamata deliberazione G.C. 75/2016 che con il presente atto, tenendo conto dei progetti che saranno elaborati e sviluppati dai dirigenti in integrale ottemperanza alle linee di indirizzo fornite;

5) - di stabilire:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 1/4/1999, da sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP;
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi l'autorizzazione del dirigente di riferimento;

6) - di dare atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: "Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011";

7) - di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane;

8) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)